SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N°7
Carbonia

Deliberazione n. 2060

adottata dal Direttore Generale in data 23 SET. 2003

OGGETTO: Approvazione progetto esecutivo redatto dall'Ing. Giacinto Granella per i lavori di ristrutturazione e manutenzione Presidio Sanitario di Giba - NP 106 dell'importo di € 103.291,38 finanziato II^ Fase art. 20 L. 67/88. Indizione appalto.

Il Responsabile del Servizio Acquisti, Tecnico e Patrimoniale

ATTESO che l'Accordo di Programma Stato Regione inerente la II^ Fase di attuazione del piano edilizia sanitaria dell'art. 20 L. 67/88, modificato con delibere della G. R. n. 16/12 del 21.05.2002 e 13/96 del 29.04.2003, che al NP 106 prevede un finanziamento di £.200.000.000 (€ 103.291,38) nell'esercizio 2003 per la realizzazione dei lavori in oggetto;

RILEVATO che con delibera n. 2299 del 30.09.2002 l'Azienda ha incaricato il libero professionista Ing. Giacinto Granella della progettazione dei lavori in argomento;

CONSTATATO che l'Ing. Giacinto Granella ha prodotto il progetto esecutivo inerente l'opera in argomento;

DATO ATTO che il Geom. G. B. Aru nella qualità di Responsabile del Procedimento dell'opera in argomento con relazione in data 23.09.2003 che si allega al presente atto per costituirne parte integrante, rilascia la vidimazione del progetto attestando e dichiarando l'opera cantierabile;

RITENUTO che può procedersi alla indizione dell'appalto per l'affidamento dei lavori da esperirsi mediante asta pubblica, rinviando l'approvazione del bando mediante successivo atto comprendente tutte le opere appaltabili;

PROPONE

- l'adozione di formale atto che approvi la progettazione esecutiva delle opere in argomento per le quali è stata acclarata la cantierabilità e disponga l'esperimento di pubblica gara.

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO dell'Istruttoria del Servizio Acquisti;

SENTITI il Direttore amministrativo e il Direttore sanitario;

D E L I B E R A

- di approvare il progetto esecutivo redatto dall'Ing. Giacinto Granella per i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento poliambulatorio di GIBA - NP 106 dell'importo complessivo di £. 200.000.000 (€ 103.291,38), finanziato con la disponibilità della II^ Fase art. 20 L.67/88 ripartito in:

a) Lavori a base d'asta	€ 67.000,00
b) Lavori per la sicurezza	€ 1.250,00
c) a disposizione:	
- per pubblicità e varie	€ 670,00
- per spese tecniche	€ 19.750,00
- per IVA su spese tecniche e lavori	€ 10.775,00
- per imprevisti	€ 831,38
- Legge 109/94	€ 3.015,00

- di dichiarare cantierabile, sulla base della relazione del Responsabile del Procedimento Geom. G. B. Aru ed attestare:

a) che il progetto è redatto in conformità alle esigenze aziendali e nel rispetto delle normative vigenti;
b) che il progetto esecutivo è conforme a tutte le autorizzazioni e nulla osta previsti dalla vigente normativa;
c) che il progetto è redatto nel rispetto delle normative nazionali e regionali sugli standards ammissibili e sulle capacità di offerta necessarie con particolare riferimento all'art. 8 comma 18 della L. 537/93;
d) che il progetto risulta dotato della copertura economica per l'intera esecuzione;
e) che il progetto esecutivo è completo di tutti gli elaborati tecnici idonei a definire nella sua completezza, tutti gli elementi ed in particolari costruttivi necessari per l'esecuzione delle opere;

- di dare atto che la spesa di € 103.291,38 trova copertura sul finanziamento della II^ Fase art. 20 L. 67/88 NP 106 dell'Accordo di Programma e successive modifiche;

- di provvedere con successivo atto alla approvazione del bando di gara per l'espletamento dell'appalto da esperirsi mediante asta pubblica.

DIR. AMM.

DIR. SAN.

ACQ/AGULLI

SETT-PATR/

Il Direttore Generale
(dr. Emilio Simeone)

rtu art.20 lavori GIBA NP 106-Ing G. Granella.doc

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Attesta che la deliberazione

n. 2060 del 23 SET. 2003

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 24 SET. 2003 al 8 OTT. 2003

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile del Servizio

Affari Generali

(Dr.ssa Margherita Cannas)

Allegati n: _____

Destinatari:

Collegio dei Sindaci

Servizio Bilancio

Servizio Acquisti

SERVIZIO SANITARIO – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N° 7
Via Dalmazia 83 – CARBONIA (CA)
P.I./C.F. 02261310920

Settore Ufficio Tecnico

Prot. N° 139 *del* 23.09.03

al Resp. Serv. Acquisti *Geom. G. Agulli*
SEDE

OGGETTO: Servizi Territoriali GIBA - Ristrutturazione e adeguamento alle vigenti normative dei locali adibiti a poliambulatorio -. Approvazione progettazione preliminare. Approvazione progettazione preliminare definitiva ed esecutiva ed individuazione procedura di scelta del contraente.

PREMESSO che:

- i lavori in oggetto rientrano nel programma di edilizia sanitaria finanziato con i fondi della II° fase dell'art. 20 della legge 67/88,
- l'intervento classificato con la codificazione NP 106 risulta finalizzato alla manutenzione straordinaria e adeguamento dei locali che ospitano il poliambulatorio di Giba,
- con Deliberazione del Direttore Generale n° 440 del 28.02.2003 veniva conferito all'Ing. Giacinto Granella l'incarico professionale inerente la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori di che trattasi,
- con Deliberazione del Direttore Generale n° 717 del 04.04.2003 veniva individuato il Responsabile del Procedimento dell'opera pubblica in argomento,
- l'Ing. Giacinto Granella, in qualità di professionista incaricato, ha depositato agli atti aziendali il progetto preliminare e quello definitivo-esecutivo dei lavori in oggetto;

VISTO il progetto preliminare

VISTO il progetto definitivo-esecutivo

ACCERTATA la validità delle scelte progettuali, la correttezza dell'impostazione progettuale, la fattibilità e la funzionalità dell'opera, la regolarità delle previsioni contenute nel Capitolato Speciale d'appalto e la loro rispondenza alle vigenti norme di legge in materia di lavori pubblici nonché la congruità dei prezzi progettuali;

ACCERTATO inoltre che l'accorpamento del livello di progettazione definitivo con quello esecutivo può ritenersi ammissibile ed esaustivo in quanto resta assicurata la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative, la conformità alle norme ambientali e urbanistiche nonché il soddisfacimento dei requisiti essenziali definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario;

RILEVATO che per l'attuazione del progetto occorre destinare una somma complessiva di € 103.291,38 che trova giustificazione nel seguente quadro economico:

1) per lavori	€ 68.250,00
di cui	
A) importo a base d'asta (non soggetto a ribasso)	*€ 67.000,00*
B) importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	*€ 1.250,00*
2) per somme a disposizione della S.A.	€ 35.041,38
di cui:	
C) per IVA su 1	*€ 6.825,00*
D) per spese tecniche	*€ 23.700,00*
E) Spese amm.ne e pubblicità	*€ 682,50*
F) Somme art. 18 L. 109/94	*€ 1.023,75*
G)Fondo acc. Bon. art. 12 D.P.R.554/99	*€ 2.047,50*
H)Imprevisti	*€ 766,63*

pari alla somma disponibile per l'attuazione dell'investimento;

relativamente al progetto finalizzato alla ristrutturazione e adeguamento dei locali che ospitano il poliambulatorio di Giba

CERTIFICA E DICHIARA

1. che le opere progettate ricadono nella fattispecie per le quali, ai sensi della L.R. 11 0ttobre 1985 n° 23 come modificata e integrata dalla L.R. 16 maggio 2003 n° 5, non è necessaria preventiva autorizzazione comunale;
2. che le opere progettate ricadono nella fattispecie degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché riattamento e ristrutturazione che non comportano, ai sensi e per gli effetti della L.R. 23 novembre 1962, n° 18, art. 4 comma 2°, l'obbligo di acquisizione del parere del Comitato Tecnico Regionale Sanitario;
3. con particolare riferimento ai richiami contenuti nell'art. 47 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n° 554, dichiara:
   - la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
   - la non necessità delle indagini, geologiche, geotecniche e archeologiche nell'area di intervento;
   - la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal regolamento;
   - l'esistenza delle relazioni di calcolo degli impianti e l'idoneità dei criteri adottati;
   - l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
   - la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
   - l'esclusione dall'effettuazione della valutazione di impatto ambientale;
   - l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;

- l'esclusione dall'obbligo di acquisizione di approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;
- il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità.

Per tutto quanto sopra riportato:

1. si assevera la conformità del progetto finalizzato alla ristrutturazione e adeguamento dei locali che ospitano il poliambulatorio di Giba alle vigenti disposizioni di legge in materia tecnica-urbanistica ed amministrativa e la contestuale immediata cantierabilità
2. si propone di individuare nel pubblico incanto la procedura di scelta del contraente ai sensi del citato D.P.R. 554/99, art. 8, comma 1 lett. h).

Carbonia 23.09.2003

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Giuseppe ARU

Visto, si condivide ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L.R. 22 aprile 1987 n° 24, si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto finalizzato alla ristrutturazione e adeguamento dei locali che ospitano il poliambulatorio di Giba.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ATTIVITÀ TECNICHE ED OO.PP.

Ing. Cristian Cocco

Servizio Sanitario Regione Sardegna

Azienda U.S.L. n.7
CARBONIA

Ristrutturazione e adeguamento alle vigenti normative dei locali adibiti a poliambulatorio di Giba.

PROGETTO ESECUTIVO

Allegato n.1

Relazione tecnico-illustrativa

Il progettista

Studio Tecnico d'Ingegneria
Ing. Giacinto GRANELLA
Via Italia n.120- 09010 Sant'Anna Arresi
tel./fax 0781/ 966597

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

1) PREMESSA

La presente relazione è inerente il progetto **esecutivo** per lavori di ***Ristrutturazione e adeguamento alle vigenti normative dei locali adibiti a poliambulatorio nel Comune di GIBA.***

Gli obiettivi che l'Azienda A.S.L. n.7 di CARBONIA si propone con tale progetto sono i seguenti:

- la ristrutturazione edilizia e l'edeguamento funzionale della struttura (in termini di nuova distribuzione degli spazi interni);
- l'adeguamento dell'edificio adibito a Presidio Sanitario alle vigenti normative in materia igienico sanitaria, prevenzione incendi, sicurezza impiantistica, eliminazione barriere architettoniche, recependo le indicazioni contenute nel documento di valutazione ed analisi dei rischi nei luoghi di lavoro redatto in ottemperanza al D.Lgs. 626/94 ed in base alle esigenze prospettate dal Servizio Igiene, Urbanistica e degli Ambienti confinati;
- l'accreditamento sanitario della struttura;

In base ai sopralluoghi eseguiti sul posto ed alle indicazioni fornite dal Responsabile Sanitario, sono stati individuati gli interventi ritenuti essenziali per il soddisfacimenrto degli obiettivi progettuali.

Gli interventi coinvolgono molteplici aspetti riguardanti il problema dell'adeguamento strutturale, della sicurezza, prevenzione infortuni, eliminazione barriere architettoniche :

- sicurezza degli impianti elettrici;
- problematiche antincendio e uscite di sicurezza;
- abbattimento delle barriere architettoniche;
- adeguamento al D.Lgs. 626/94;
- adeguamento servizi igienici;
- adeguamento funzionale dell'edificio;
- accreditamento sanitario della struttura;

Di seguito viene esaminata la situazione tecnico normativa, descritto lo stato attuale dell'edificio ed indicati i principali interventi previsti.

2) CONSIDERAZIONI TECNICO NORMATIVE

2.1) Generalità

Gli edifici sedi di presidi sanitari sono soggetti a tutta una serie di norme, obblighi ed adempimenti tecnico - amministrativi, che vengono analizzati di seguito allo scopo di evidenziare in dettaglio i legami esistenti ed i molteplici aspetti che investono la materia.

2.2) Prevenzione infortuni

L'edificio adibito a Presidio sanitario, è classificato come luogo di lavoro poichè all'interno dello stesso viene svolta un attività di lavoro subordinato da parte di lavoratori dipendenti.
Pertanto lo stesso è soggetto al rispetto delle misure di tutela antinfortunistica, igienica e sanitaria previste dalle vigenti normative in materia:

- D.P.R. 27-04-1955, n.547 *Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;*
- D.Lgs 19-09-1994, n.626 *Attuazione di varie direttive CEE riguardanti il miglioramento*

della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;

- D.M. 10-03-1998, " *Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";*
- **D.M. 18-09-2002** ***"Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private"***

Senza entrare nel dettaglio delle norme citate è importante sottolineare che il loro campo d'applicazione non si limita semplicemente alla tutela dei lavoratori, come erroneamente si sarebbe portati a credere basandosi sull'interpretazione letterale delle stesse.
Infatti la giurisprudenza consolidatasi nel corso degli anni con numerose sentenze della Corte di Cassazione ha continuamente ribadito un concetto fondamentale: *i destinatari della tutela prevista dalle normative in materia di prevenzione infortuni non sono solo i lavoratori, ma qualsiasi altro soggetto che a qualunque titolo si trovi a frequentare un edificio, un locale pubblico, un generico ambiente*, ribadendo in tal modo il concetto della tutela degli interessi generali della collettività.

2.3) Prevenzione incendi

Dai riscontri effettuati in fase di redazione del progetto risulta che l'attività in esame, non rientra fra quelle soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi da parte dei VVF , individuate dal D.M. 16-02- 82.
Il D.M. 16-2-82 prevede per i responsabili delle attività soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi, l'obbligo di richiedere il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi al Comando Provinciale VVF.
Nel caso in oggetto non sussiste tale incombenza.
L'attività è soggetta comunque al rispetto delle prescrizioni contenute nelle seguenti normative di riferimento:

- D.M. 10-03-1998, " Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- **D.M. 18-09-2002,** ***"Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private"***

2.4) Impianto elettrico.

Gli impianti elettrici sono soggetti all'applicazione di normative di carattere generale quali la legge n.46 del 5-3-1990 ed il suo regolamento di attuazione D.P.R. n.447 del 6-12-1991, nonchè di prescrizioni particolari contenute nelle norme per i locali ad uso medico che prescrivono la realizzazione dell'impianto elettrico a regola d'arte, cioè conforme alle vigenti norme CEI.
In particolare dall'analisi della situazione emerge che l'impianto elettrico installato nei locali è di tipo ordinario e non risulta idoneo per la particolare destinazione d'uso degli stessi.
Infatti, gli impianti elettrici nei locali adibiti ad uso medico, devono essere conformi alle Norme CEI con particolare riferimento alla **CEI 64-8/7; V2 sez. 710 "Locali ad uso medico"**, che prescrive l'insieme delle caratteristiche tecnico funzionali cui devono essere soggetti gli stessi.
Trova applicazione l'art.328 del D.P.R. 547/1955 Norme *per la prevenzione degli infortuni sul lavoro*, che prescrive per i luoghi ove si svolge una qualunque forma di attività lavorativa subordinata (è il caso in esame), l'autodenuncia dell'impianto di messa a terra ai fini della sua omologazione e la sua verifica biennale da parte dell'A.S.L. competente per territorio.
L'adeguamento degli impianti elettrici è inoltre intimamente legato a tutte le problematiche antincendio nonchè ai vari adempimenti previsti dal D.Lgs 626/94 relativo alla sicurezza dei lavoratori, rappresentando l'impianto elettrico una primaria fonte di rischio in qualsiasi

ambiente di lavoro.

2.5) Abbattimento barriere architettoniche.
Tutti gli edifici pubblici sono soggetti al rispetto delle seguenti normative in materia di abbattimento delle barriere architettoniche:
- D.M. 14-06-1989, n.236 " *Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità .....omissis ..... ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche."*
- D.P.R. 24-07-1997, n.503 " *Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici."*

3) ANALISI DELLA SITUAZIONE ESISTENTE

3.1) GENERALITÀ

I locali oggetto dell'intervento fanno parte di un fabbricato plurifunzionale adibito esclusivamente ad uso medico (poliambulatorio ASL).
Il fabbricato, realizzato negli anni settanta, si sviluppa su un unico livelli al piano terra, con una superficie complessiva lorda di oltre 600 m^2.
Nei punti successivi vengono analizzate in dettaglio tutte le problematiche tecnico- normative inerenti l'edificio e legate al suo particolare utilizzo come presidio sanitario.
Sulla base delle considerazioni svolte nel precedente paragrafo è stata eseguita un'analisi delle attuali caratteristiche dei locali al fine di evidenziarne le carenze e proporre successivamente le soluzioni tecniche ottimali.

3.2) Prevenzione incendi
Nella situazione attuale è stato verificato che sono disattese le misure di prevenzione incendi contenute nelle normative di riferimento:
- D.M. 10-03-1998, " Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- **D.M. 18-09-2002, *"Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private"***

Tali norme prevedono la predisposizione di un idoneo sistema di uscite di sicurezza, l'installazione di un sistema d'allarme e di idonea segnaletica, la realizzazione degli impianti elettrici a regola d'arte, la predisposizione di idonei mezzi di estinzione ecc..

3.3) Impianto termico.
L'edificio è dotato di un impianto di termocondizionamento del tipo centralizzato, aria acqua, che utilizza quali elementi terminali i ventilconvettori distribuiti nei vari ambienti.
L'impianto nelle attuali condizioni soddisfa abbastanza bene le esigenze di climatizzazione dell'edificio sia in riscaldamento nella stagione invernale sia in raffescamento nella stagione estiva.
L'unico inconveniente è legato al funzionamento centralizzato che, per ovvie ragioni di economicità, prevede l'attivazione durante gli orari di utilizzo prevalente (ore 8-14), senza poter usufruire della climatizzazione in orari serali e notturni e durante le giornate festive.
Il problema è particolarmente sentito dai medici in servizio di guardia che prestano la loro opera prevalentemente durante gli intervalli di disattivazione.
Si segnala l'inconveniente costituito dalla mancanza di protezione dagli agenti atmosferici dell'unità esterna di condizionamento.

3.4) Impianto elettrico

Dall'analisi della situazione esistente emerge che l'impianto elettrico installato in alcuni dei locali è di tipo ordinario e non risulta idoneo per la particolare destinazione d'uso degli stessi. Gli impianti elettrici nei locali adibiti ad uso medico, devono essere conformi alle Norme CEI con particolare riferimento alla CEI 64-8/7; V2 sez. 710 "Locali ad uso medico", che prescrive l'insieme delle caratteristiche tecnico funzionali cui devono essere soggetti gli stessi.

Inoltre, considerato che è prevista una diversa distribuzione di alcuni spazi interni, gran parte dell'impianto elettrico esistente necessita di un adeguamento alla nuova situazione, che comporta di fatto il suo completo rifacimento.

In linea generale si possono segnalare i seguenti inconvenienti:

- mancanza dell'illuminazione d'emergenza in tutti gli ambienti;
- tratti di canala scoperta con conduttori in vista;

3.5) Prevenzione infortuni sul lavoro

Nel documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi della D.Lgs 626/94 sono state identificate varie situazioni di rischio:

- vie di esodo ed uscite di sicurezza insufficienti;
- uscite di sicurezza prive di apposita segnaletica luminosa;
- carenza dell'illuminazione di emergenza lungo le vie di esodo;
- carenza dei sistemi di protezione incendi per mancanza di estintori e segnaletica ;

3.6) Barriere architettoniche

L'edificio non rispetta, nelle attuali condizioni, le normative in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, con la conseguenza che lo stesso non può essere utilizzato agevolmente da parte di persone con ridotta capacità motoria.

In particolare non è soddisfatto il requisito dell'*accessibilità* e della *visitabilità* per i seguenti motivi:

- assenza di un servizio igienico idoneo per disabili;
- presenza di un dislivello (circa 17 cm) tra il pavimento della zona anagrafe canina ed il marciapiede;
- presenza di un dislivello (65 cm) fra il marciapiede esterno e la zona d'ingresso del poliambulatorio;
- la rampa esterna presenta una superficie sconnessa, con alcuni tratti privi di pavimentazione, risulta priva di parapetti ed eccessivamente pendente, e non soddisfa pertanto i requisiti richiesti della normativa;

3.7) Problemi vari di natura edilizia e funzionale

In base ai sopralluoghi eseguiti ed alle indicazioni fornite dai tecnici dell'Azienda A.S.L. n.7 sono state evidenziate le esigenze primarie da soddisfare fra le quali:

- Tinteggiatura di tutte le pareti esterne dell'edificio, con pittura a base di resina acrilica al quarzo ;
- Rimozione e successiva messa in opera di pluviali e grondaie in alluminio ramato, e realizzazione di idonea rete per lo smaltimento delle acque piovane ;
- Manutenzione della recinzione in metallo esistente, mediante carteggiatura e successiva verniciatura ;
- Tinteggiatura della muratura costituente la recinzione del presidio sanitario ;
- Realizzazione di un parcheggio coperto riservato all'ambulanza ;

- Ripristino di strutture in c.a. esistenti, quali pilastri cancelli, murature di recinzion cornicioni, ecc.
- Installazione di idonea illuminazione dell'area esterna ;
- Realizzazione di una gabbia con grigliato in acciaio e pannelli fonoassorbenti protezione della centrale di riscaldamento / condizionamento ;
- Realizzazione di una nicchia per la protezione dei serbatoio esterni, utilizzati per raccolta dei rifiuti speciali ad alto rischio ;
- Sostituzione dei cancelli per l'accesso degli automezzi, fortemente deteriorati e non pi funzionali, e successiva installazione di nuovi cancelli scorrevoli motorizzati ;
- Sostituzione del cancello pedonale, ubicato in corrispondenza dell'ingresso principal anch'esso in forte stato di deterioramento, modificandone le dimensioni dello stesso a fine di ricavare un accesso pedonale più funzionale, dotato di maniglioni antipanico ;
- Sistemazione del marciapiede, in particolare in corrispondenza del percorso disabil attualmente costituito da superficie sconnessa con presenza di pozzetti ;
- Installazione di idoneo parapetto per le scale dell'ingresso principale al poliambulatorio dell'ingresso al locale medico di guardia, nonché per la rampa disabili ;
- Installazione di un impianto videocitofonico per il controllo della zona d'ingresso indispensabile per il servizio notturno da parte della guardia medica ;
- Sistemazione di alcuni pozzetti esistenti nel marciapiede antistante il presidio sanitario .

Anagrafe canina :

- Sistemazione e adeguamento dell'areazione del bagno, mediante installazione di idoneo impianto di aspirazione forzata o sostituzione dell'infisso esistente con un nuovo infisso tipo Wasistas apribile ;
- Tinteggiatura di tutti gli ambienti interni ;

Poliambulatorio :

- Sostituzione dell'ingresso principale con portoncino blindato con apertura verso l'interno, e installazione di maniglioni antipanico per l'apertura a spinta;
- Tinteggiatura di tutte le pareti, orizzontali e verticali, degli ambienti sala d'attesa, WC e disimpegni, con pittura lavabile ;
- Sostituzione dell'impianto di aspirazione forzata del WC medico di guardia, non più funzionante ;
- Installazione di idoneo allarme e rivelazione antincendio ;
- Installazione di idoneo allarme antintrusione ;
- Sostituzione della porta finestra del locale medico di guardia, con la realizzazione di una finestra ed un accesso indipendente per il locale medico di guardia con portoncino blindato;
- Installazione di grate a protezione di tutti gli infissi esterni ;
- Sistemazione ed adeguamento dell'impianto elettrico in ciascun locale ad uso medico;
- Installazione di postazioni di lavoro servite da presa di energia e trasmissione dati, in ciascun locale ad uso medico ;
- Installazione di idoneo impianto di aspirazione forzata nel WC del locale medico adibito a ginecologia ;
- Tamponatura in alto del locale attualmente adibito a palestra, per la separazione dal locale adibito a ripostiglio ;
- Realizzazione di un locale adibito esclusivamente a ripostiglio e/o deposito del materiale per la pulizia ;

- Individuazione di servizi igienici distinti per sesso per gli operatori e i pazienti ;
- Installazione di porta in legno per la realizzazione di un ambiente idoneo ad accogliere macchinari ad uso medico, in corrispondenza degli attuali servizi igienici pazienti donne ;
- Realizzazione di idoneo ambiente per la raccolta della biancheria sporca ;
- Realizzazione della piastrellatura a tutta altezza, in corrispondenza dei lavabi presenti in ciascun locale medico, con piastrelle in ceramica ;
- Realizzazione della tamponatura in alto in corrispondenza dell'attuale ripostiglio adibito a deposito del materiale di pulizia e a deposito dei rifiuti speciali per la separazione fisica con i locali WC ;

4) INTERVENTI PREVISTI

Sulla base delle precedenti considerazioni e della disponibilità economica è possibile individuare gli interventi prioritari da realizzare nell'edificio.

4.1) Prevenzione incendi

Attuazione degli interventi previsti dalla specifica normativa di riferimento:
prescrizioni contenute nelle seguenti normative di riferimento:

- D.M. 10-03-1998, " Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- **D.M. 18-09-2002, *"Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private"***

consistenti in :

- installazione di estintori omologati;
- realizzazione delle uscite di sicurezza mediante infissi con maniglioni antipanico ;
- installazione di apposita segnaletica;
- installazione di allarme antincendio;

4.2) Impianto termico

- Installazione di un impianto di riscaldamento / condizionamento a pompe di calore, del tipo split aria - aria a parete nella zona anagrafe canina e medico di guardia;

4.3) Impianto elettrico

Gli interventi previsti sono:

- Adeguamento dell'impianto elettrico;
- Realizzazione impianto di illuminazione di sicurezza con lampade autoalimentate autonome;
- Sistemazione dell'impianto di messa a terra;
- installazione di postazioni di lavoro servite da prese di energia e trasmissione dati;

4.4) Barriere architettoniche

- Abbattimento delle barriere architettoniche per consentire l'accesso, anche a persone con ridotta capacità motoria, ai locali medici del poliambulatorio e all'anagrafe canina;
- Realizzazione di un rampa per disabili, in quanto allo stato attuale esiste uno scivolo con superficie sconnessa, completamente priva di pavimentazione, che non soddisfa pienamente i requisiti della normativa ;
- realizzazione di un servizio igienico fruibile da soggetti disabili;

4.5) Prevenzione infortuni
In base all'analisi effettuata al punto precedente sono previsti i seguenti interventi:
- realizzazione dell'impianto di illuminazione di sicurezza;
- sostituzione della porta di ingresso con un nuovo infisso apribile verso l'esterno e dotato di maniglioni antipanico per l'apertura a spinta;

4.6) Impianti tecnologici
Allo scopo di dotare l'edificio di adeguati impianti tecnologici è prevista l'installazione dei seguenti impianti.

Impianto videocitofonico
E' prevista l'installazione dell'impianto videocitofonico per il controllo della zona d'ingresso. L'impianto risulta particolarmente utile nell'eventuale utilizzo notturno da parte di guardia medica.

4.7) Opere edilizie adeguamenti funzionali.
Sono previsti una serie di interventi edilizi sia legati alle opere descritte in precedenza, sia relativi alla ristrutturazione edilizia e funzionale.

Nello specifico si prevede
- Tinteggiatura di tutte le pareti esterne dell'edificio, con pittura a base di resina acrilica al quarzo ;
- Installazione di idonea illuminazione dell'area esterna ;
- Installazione di idonea segnaletica di sicurezza ;
- Realizzazione di una gabbia con grigliato in acciaio e pannelli fonoassorbenti a protezione della centrale di riscaldamento / condizionamento ;
- Realizzazione di una nicchia per la protezione dei serbatoio esterni, utilizzati per la raccolta dei rifiuti speciali ad alto rischio ;
- Sistemazione del marciapiede, in particolare in corrispondenza del percorso disabili, attualmente costituito da superficie sconnessa con presenza di pozzetti ;
- Installazione di idoneo parapetto per le scale dell'ingresso principale al poliambulatorio e dell'ingresso al locale medico di guardia, nonché per la rampa disabili ;

INTERVENTI INTERNI
Anagrafe canina :

- Installazione di maniglioni antipanico in corrispondenza dell'ingresso principale, per l'apertura a spinta ;
- Sistemazione e adeguamento dell'areazione del bagno, mediante installazione di idoneo impianto di aspirazione forzata o sostituzione dell'infisso esistente con un nuovo infisso tipo Wasistas apribile ;
- Installazione di n.1 pompa di calore del tipo split aria - aria a parete :
- Realizzazione dell'impianto di illuminazione di sicurezza con lampade autoalimentate autonome ;
- Installazione di apposita segnaletica di sicurezza ;
- Installazione di idoneo allarme antincendio ;
- Tinteggiatura di tutti gli ambienti interni ;

Poliambulatorio:
- Sostituzione dell'ingresso principale con portoncino blindato con apertura verso l'interno,

e installazione di maniglioni antipanico per l'apertura a spinta;

- Tinteggiatura di tutte le pareti, orizzontali e verticali, degli ambienti sala d'attesa, WC e disimpegni, con pittura lavabile ;
- Sostituzione dell'impianto di aspirazione forzata del WC medico di guardia, non più funzionante ;
- Realizzazione dell'impianto di illuminazione di sicurezza con lampade autoalimentate autonome ;
- Installazione di apposita segnaletica di sicurezza in tutti gli ambienti interni al poliambulatorio ;
- Installazione di idoneo allarme e rivelazione antincendio ;
- Sostituzione della porta finestra del locale medico di guardia, con la realizzazione di una finestra ed un accesso indipendente per il locale medico di guardia con portoncino blindato;
- Sistemazione ed adeguamento dell'impianto elettrico in ciascun locale ad uso medico;
- Installazione di idoneo impianto di aspirazione forzata nel WC del locale medico adibito a ginecologia ;
- Tamponatura in alto del locale attualmente adibito a palestra, per la separazione dal locale adibito a ripostiglio ;
- Realizzazione di un servizio igienico fruibile per i soggetti disabili ;
- Realizzazione di un locale adibito esclusivamente a ripostiglio e/o deposito del materiale per la pulizia ;
- Individuazione di servizi igienici distinti per sesso per gli operatori e i pazienti ;
- Installazione di porta in legno per la realizzazione di un ambiente idoneo ad accogliere macchinari ad uso medico, in corrispondenza degli attuali servizi igienici pazienti donne ;
- Realizzazione di idoneo ambiente per la raccolta della biancheria sporca ;
- Realizzazione della piastrellatura a tutta altezza, in corrispondenza dei lavabi presenti in ciascun locale medico, con piastrelle in ceramica ;
- Realizzazione della tamponatura in alto in corrispondenza dell'attuale ripostiglio adibito a deposito del materiale di pulizia e a deposito dei rifiuti speciali per la separazione fisica con i locali WC ;

5) CONCLUSIONI

Nei precedenti paragrafi è stata esaminata la situazione dell'edificio sotto molteplici aspetti tecnico-normativi e sono state prospettate le soluzioni e gli interventi ritenuti ottimali dal punto di vista tecnico-economico.
In sede di esame del progetto esecutivo, è auspicabile vengano fornite eventuali indicazioni e suggerimenti da recepire allo scopo di raggiungere completamente gli obiettivi prefissati.

Sant'Anna Arresi, 18-09-2003

Il professionista

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO

LAVORI

A) **Importo a base d'asta** **€ 67.000,00**

B) **Costi attuazione piano di sicurezza** **€ 1.250,00**

SOMME A DISPOSIZIONE

C)	IVA 10% su (A+B)	€ 6.825,00
D)	Spese tecniche (progett. e D.L. ,Coord. Sicurezza)	€ 23.700,00
E)	Spese amministrazione 1%	€ 670,00
F)	Somme per oneri responsabile procedimento 1,5% (art.18 L.109/94)	€ 1.005,00
G)	Fondo accordi bonari 3% (art.12 DPR 554/99)	€ 2.010,00
H)	Imprevisti	€ 831,38
	TOTALE FINANZIAMENTO	**€ 103.291,38**

Sant'Anna Arresi, 18-09-2003

Il professionista

ORDINE INGEGNERI
N. 3077 Dott. Ing. GIACINTO CRANELLA

Oggetto : Ristrutturazione e adeguamento alle vigenti normative dei locali adibiti a poliambulatorio di Giba .
Progettista : Ing. Giacinto GRANELLA
Committente : Azienda U.S.L. n.7 - CARBONIA
Impresa appaltatrice :

CRONOPROGRAMMA delle lavorazioni
(GRAFICO A BARRE DI GANTT)

Pagina : 1

Data: 18-09-2003

Allegato:

n.	Fase lavorativa	Realizzaz.	Durata	1^ mese	2^ mese	3^ mese	4^ mese	5^ mese
1	Allestimento cantiere		5 gg					
2	Demolizioni		10 gg					
3	Realizzazione tramezzi interni		10 gg					
4	Predisposizione impianti tecnologici		10 gg					
5	Pavimenti e rivestimenti		10 gg					
6	Tinteggiatura interna		10 gg					
7	Completamento impianti tecnologici		15 gg					
8	Sostituzione infissi		15 gg					
9	Installazione ponteggio		5 gg					
10	Ripristino prospetti		15 gg					
11	Tinteggiatura esterna		10 gg					
12	Realizzazione scivoli per disabili		10 gg					
13	Realizzazione protezione unità esterna termocondizionamento		5 gg					
14	Altre opere esterne		10 gg					
15	Rimozione ponteggio		5 gg					
16	Rimozione cantiere		5 gg					

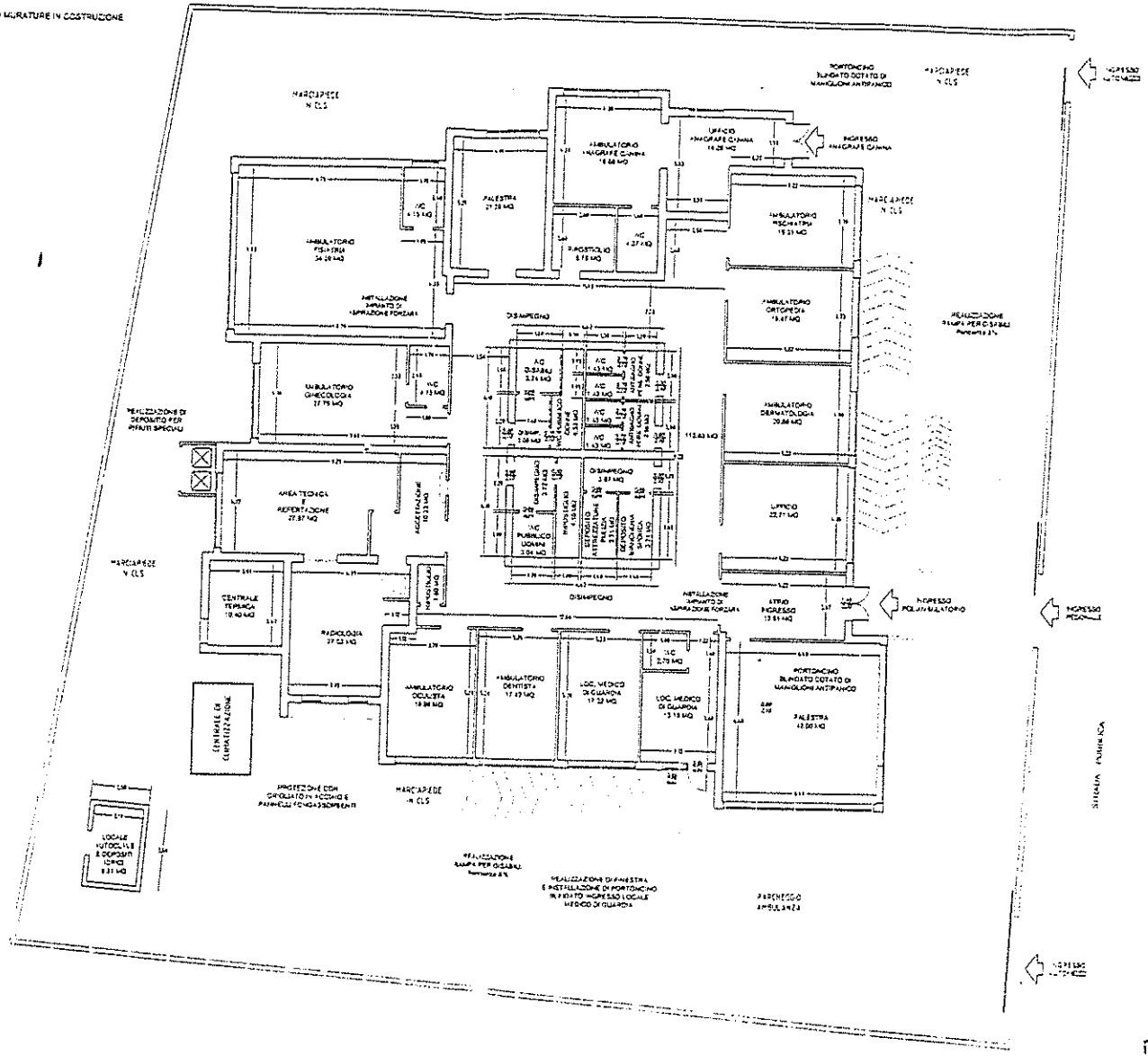
ORDINE INGEGNERI PROV. CAGLIARI
N. 3077 DOTT. ING. GIACINTO GRANELLA

PLANIMETRIA QUOTATA POLIAMBULATORIO

- Situazione Prevista -

Scala 1:200

= MURATURE IN COSTRUZIONE



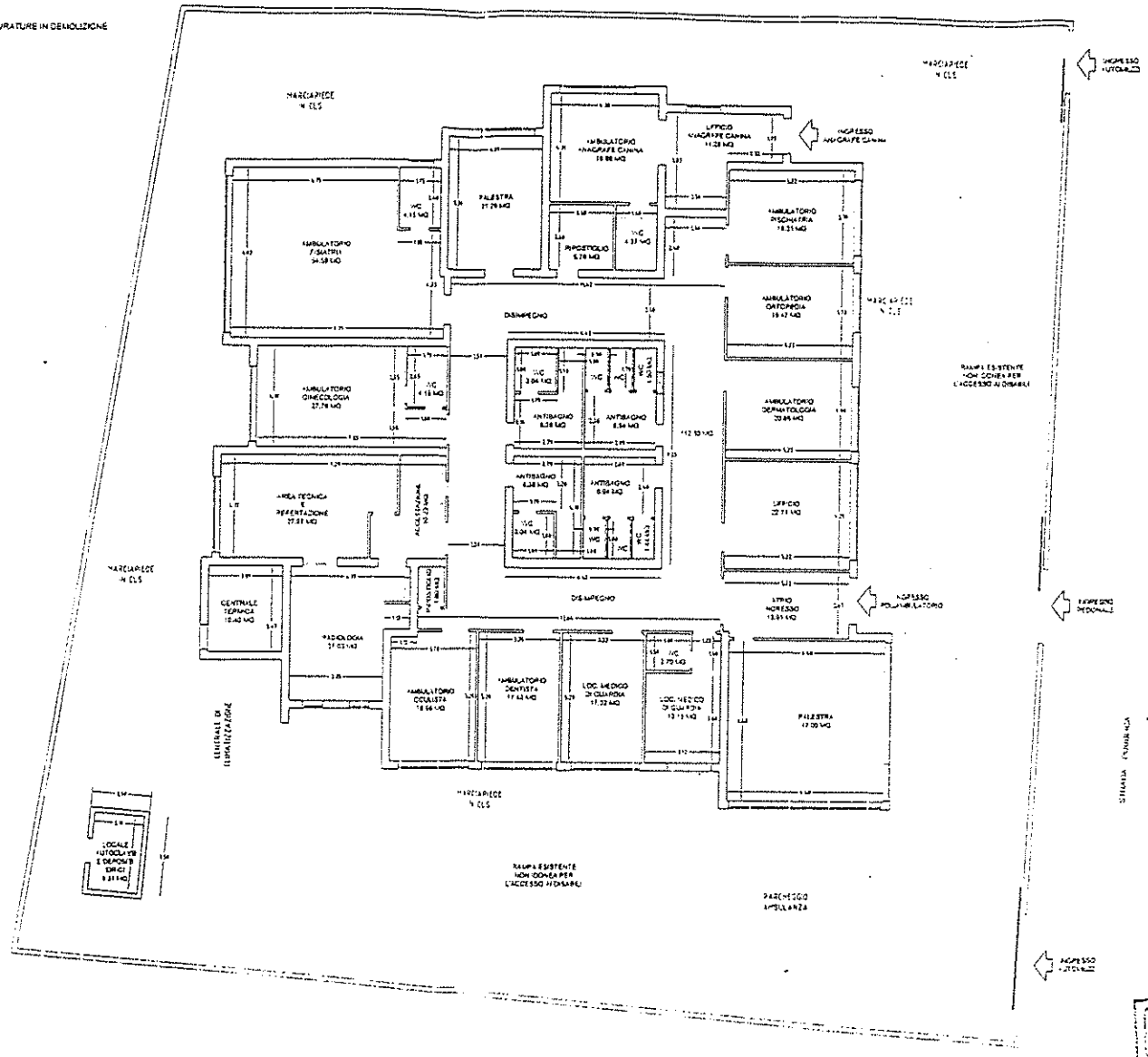
ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI
Dott. Ing. GIACINTO CRANCELLI
N. 3077

PLANIMETRIA QUOTATA POLIAMBULATORIO

- Situazione Esistente -

Scala 1:200

= MURATURE IN DEMOLIZIONE



ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI